

VISTO il capo IV del titolo II della Legge 17 Agosto 1942, N.1150 e la Legge 6 Agosto 1967 N.765;

VISTA la Legge 28 Gennaio 1977 N.10; e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 25 Ottobre 1977 N.63 e successive modificazioni

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale N.907 del 18/05/1978, esecutiva a norma di Legge, con cui e' stato approvato il regime definitivo del corrispettivo della Concessione Edilizia in esecuzione della Legge 10/1977 e della Legge Reg.63/1977, nonche' la Delibera di C.C. N.142 del 27/06/1986 e N°5362/CS del 6/11/1993;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la titolarita' del diritto di proprieta' degli immobili oggetto della trasformazione Edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la Concessione a norma del primo comma dell'Art.4 della Legge 28/01/1977 N.10;

(Copia, Conforme dell'atto di compravendita, per Notar Anchini F. del 31/01/1991, allegato al fascicolo precedente V.3/90);

D I S P O N E -

Art. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al ~~Sig.~~ Soc. EUROPA COSTRUZIONI S.r.l.
residente a PESCARA Via CONTE DI RUVO N. 153
e' concessa, alle condizioni apresso indicate e fatti salvi i
diritti di terzi, la facolta' di eseguire i lavori di utilizzazione
di terrazzi non praticabili, in sanatoria, al 1° piano del fabbricato sito in
Viale Abruzzo,

secondo il progetto allegato quale parte integrante, del presente atto.

A R T 2

(A) - CONTRIBUTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

I contributi a carico del Concessionario, determinati a norma degli Artt.- 3 - 5 - 6 - 11 - 18 - della Legge 10/1977 nonche' dalla Legge Regionale 25/10/1977 N.63 e della Delibera di Consiglio Comunale N.907 del 18/05/1978, nonche' della Delibera di C.C. N.142 del 27/06/1986 e n°5362/CS del 6/11/1993, sono stabiliti come segue:

1) ONERI DI URBANIZZAZIONE - L. _____ //

(Lire _____ :///)

2) COSTO DI COSTRUZIONE L. _____ 15.200.610

(L. quindicimilioniduecentomilaseicentodieci)

I succitati importi (OBLAZIONI), sono corrisposti al Comune all'Atto del rilascio della presente Concessione.

VISTA la quietanza N. 543 del - 4 MAR. 1997 della Tesoreria del Banco di Napoli:

B) - CONCESSIONE - TITOLO GRATUITO -

Trattandosi di caso previsto dall'Art. 9 primo comma lettera "a", "c", "d", "e", "f", "g", della Legge 28/01/1977 N.10, la presente Concessione e' rilasciata a titolo gratuito.

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite, con la presente Concessione vengano comunque modificate nei 10 dieci anni successivi alla ultimazione dei lavori, il contributo per la Concessione e' dovuta nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (Art.10 u.c. Legge 10/1977).

ART. 3

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonche' le seguenti modalita' esecutive:

- I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantita' riportate nel progetto approvato;
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unita' immobiliari individuate nel progetto stesso.

Il presente atto di Concessione in Variante deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) Il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) La ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) La data ed il numero della presente Concessione;
- 5) Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) Data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito nella presente Concessione e dalla Concessione originaria.

E' inoltre fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impiantistica particolari.

A R T. 4

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a struttura in cemento armato indicate nell'Art.1 della Legge 5 novembre 1971, N.1086 il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata Legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'Art.4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'Art.7 della succitata Legge e detto collaudo dovra' essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilita' della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita domanda di abitabilita', una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente Concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

-A R T. 5

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Si da' atto che l'inizio dei lavori relativi all'originaria Concessione e' avvenuta giusta comunicazione della ditta Prot. _____ del _____ in data _____ nel termine utile previsto dalla Concessione originaria.

L'ultimazione dei lavori deve avvenire giusta Delibera Di C.C. N. 612 del 13/12/1988 ed Art.7 del vigente Regolamento Edilizio entro il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori _____

L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza della presente Concessione in Variante, e di quella originaria, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni Urbanistiche, con le quali la Concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori vengano completati nei termini di cui al presente articolo.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se, durante l'esecuzione dei lavori, sopravvengono fatti estranei alla volontà del Concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione: in tal caso la nuova Concessione concerne la parte non ultimata ed è onerosa.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i seguenti documenti:

- I contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- Le denunce dell'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte della ditta esecutrice.

- A R T. 6
PRESRIZIONI SPECIALI

Chieti li 30 MAG. 1996



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Geom. Roberto MARINO)

[Handwritten signature]

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Concessione.

Chieti, li 4 MAR. 1997

IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature]

/Ss

COMUNE DI CHIETI

4 MAR. 1997

Io sottoscritto

l'atto di

mediante consegna di

[Handwritten signature: Europa per Costruzione srl]
[Handwritten signature: Sciarra Alfio]

Il Messo Comunale

[Handwritten signature: L. L. L. 6]

N° 1912

Su relata del Messo Comunale si certifica
dal Segretario Generale che
il presente ^{Axlo} è stato
affisso in questo Comune
dal 05-03-92 al 20-03-92

Chieti 25-03-92

Il Messo Comunale



Il Messo notificatore
del M.C. Tenace

Il Segretario Generale O.
Dott.ssa Annamaria Mancini

comune
di
CHIETI

DITTA : **EUROPA COSTRUZIONI srl**

VIA CONTE DI RUVO N° 153 - PESCARA

P.I. 01274930682

PROGETTO A :
**SANATORIA PER UTILIZZAZIONE
TERRAZZO PRECEDENTEMENTE DEFINITO
NON PRATICABILE E APPOSIZIONE DI
3 GAZEBI MOBILI E SMONTABILI .**

IN VIALE ABRUZZO - CHIETI SCALO



studio tecnico:
dott. ing. carlo GALIMBERTI

via dei pellicci n° 83
65127 PESCARA

tel. 085/63244

il progettista



ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

N° 58818/9263 del 30 MAG. 1996

COMUNE DI CHIETI
UFFICIO TECNICO

Si approva in conformità delle decisioni omesse
dalla Commissione Edilizia nella seduta del 3-5-96

N. 181

L'approvazione comporta l'osservanza delle pro-
scrizioni dei regolamenti comunali e salvo il diritto dei
terzi.

Chieti, 30 MAG. 1996 Il Sindaco



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Geom. Roberto MARINO)

[Handwritten signature]

FORZATO SECONDO NORMA

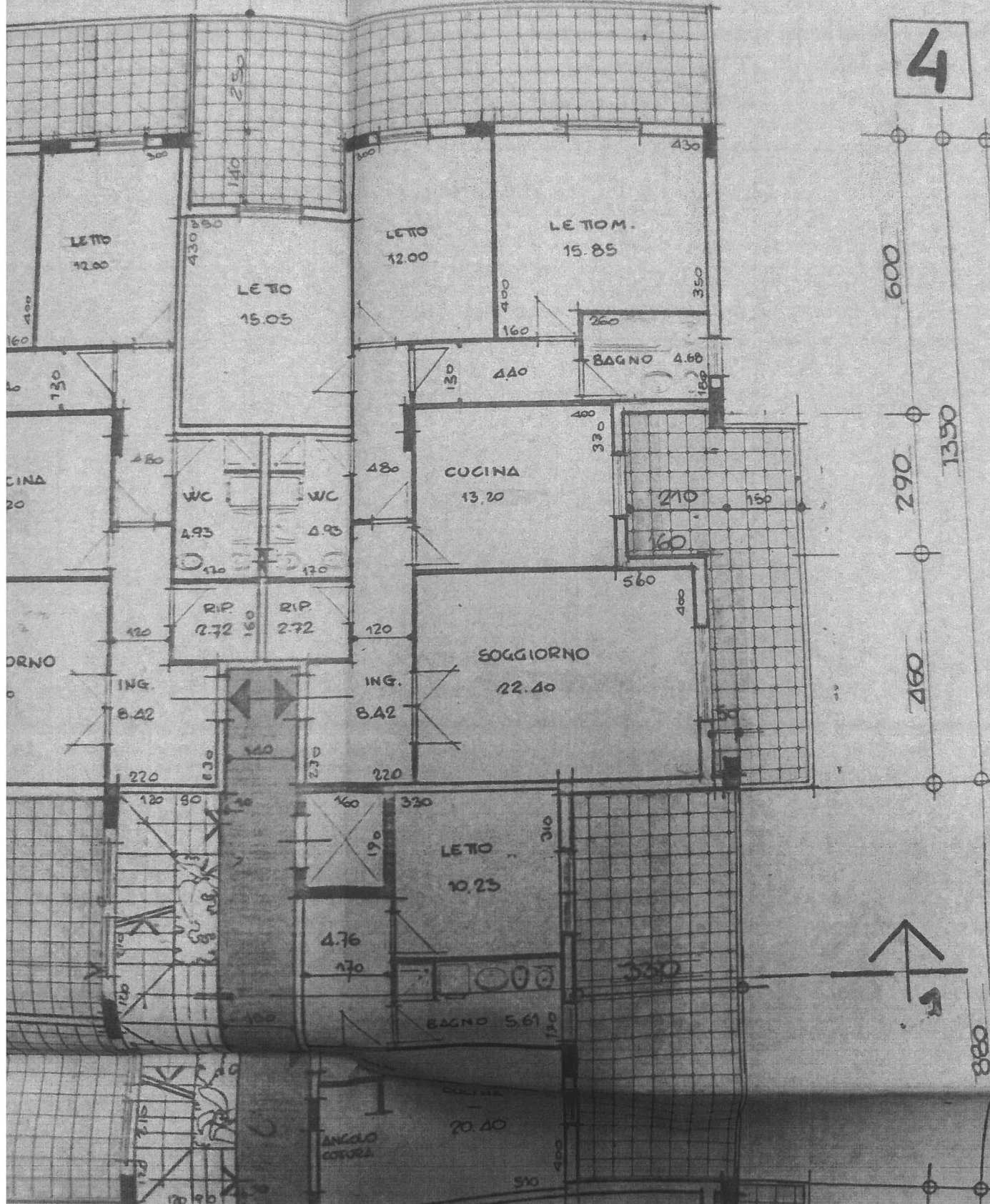
1920

320

800

F.TO=B

4



Allegato F

VERBALE DI VISITA, RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

delle strutture portanti relative alla costruzione di
n° 2 fabbricati per civili abitazioni e negozi, di pro-
prietà della S.r.l. EUROPA COSTRUZIONI, siti in V.le
Abruzzo, Chieti Scalo, nel Comune di Chieti.



- 000000000 -

Il giorno 11 marzo 1993, il sottoscritto ing. Giovanni
Amatetti, iscritto all'Albo Professionale di Pescara
col n°131, ha proceduto, per incarico conferitogli dal-
la Società proprietaria dei fabbricati in oggetto, al-
la visita ed alle operazioni di collaudo delle struttu-
re portanti relative ai fabbricati stessi.

Il progetto delle strutture è stato redatto dall'ing.
Carlo Galimberti di Pescara, che è stato anche diret-
tore dei lavori. Gli atti progettuali sono stati depo-
sitati al G.C. di Chieti in data 21.5.91 col n°1537;
la relazione a struttura ultimata del D.L. è stata de-
positata in data 8.3.93 col n°604.

I lavori sono stati eseguiti dall'Impresa DI.TRO.s.n.c.
di Chieti.

I fabbricati, a 6 piani fuori terra (P.T., 4 piani e
attico) più un interrato destinato a garages, struttu-
ralmente sono stati così realizzati:

- telai costituiti da piedritti in c.a. e travi parte
in c.a. e parte di tipo misto (REP);

- fondazioni a travi rovesce con pareti di contenimento perimetrali in c.a.;
- solai misti in travetti preconfezionati precompressi e blocchi laterizi;
- copertura a tetto a padiglione;
- scale in parte a solette rampanti con gradini riportati, in parte a sbalzo da travi a ginocchi (a ferro di cavallo);
- aggetti a solette alleggerite.

Alla presenza del D.L. ing. Galimberti, si è proceduto innanzi tutto ad una ricognizione generale delle strutture, con la scorta del progetto e degli esecutivi del c.a.: si è potuto così riscontrare sia l'esatta rispondenza delle misure reali con quelle di progetto, sia la perfetta integrità delle strutture, che non presentano tracce di lesioni o di fessurazioni di alcun genere. E' stata poi riscontrata la buona qualità dei calcestruzzi, eseguendo saggi su travi e pilastri mediante scalpellatura spinta a qualche mm. di profondità, e tramite ripetute prove sclerometriche che hanno dato ottimi risultati.

Il D.L. ha presentato copie di n° 3 cartiificati di prova a compressione su cubetti di calcestruzzo prelevati durante i getti, e di n° 1 certificato di prova a trazione e piegamento di campioni di ferro del tipo

usato nella costruzione: da tali certificati, già depositati al G.C. assieme alla relazione finale, si evince che i materiali impiegati per le strutture in c.c.a.n. rispondono ai requisiti previsti dalla Normativa vigente. Considerati i buoni risultati delle prove sclerometriche e di quelle di laboratorio, non si è ritenuto necessario procedere a prove di carico.

A seguito di quanto sopra esposto, il sottoscritto ingegnere collaudatore, tenute presenti le Norme Tecniche vigenti relative alla esecuzione delle opere in c.c.a. normale e precompresso, nonché gli artt. 7 e 16 della Legge 5.11.1971 n° 1086, e considerato:

- 1) che le strutture sono state eseguite in conformità dei disegni esecutivi e secondo le disposizioni delle Norme vigenti;
 - 2) che, per quanto è stato possibile verificare, le strutture stesse sono state eseguite con materiali di buone qualità, e non presentano tracce di lesioni o di imperfezioni di alcun genere;
 - 3) che i saggi e le prove sclerometriche eseguiti su travi e pilastri hanno dato risultati soddisfacenti;
 - 4) che i certificati di prova sul calcestruzzo e sul ferro attestano che i materiali impiegati possiedono le caratteristiche richieste dalla normativa vigente;
- dichiara collaudabili, come in effetti con il presente

atto collauda, le strutture portanti relative alla costruzione di n° 2 fabbricati per civili abitazioni e negozi, di proprietà della S.r.l. EUROPA COSTRUZIONI, siti nel Comune di Chieti, in frazione Chieti Scalo, Viale Abruzzo.

Pescara, 15 marzo 1993

IL COLLAUDATORE

Ing. Oreste Amatore

N.B.: il sottoscritto collaudatore dichiara di essere iscritto all' Albo Professionale da oltre dieci anni, e di non aver preso parte in alcun modo alla progettazione ed alla realizzazione dei fabbricati oggetto di collaudo.

Ing. Oreste Amatore



REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CHIETI

SI ATTESTA l'avvenuto deposito al
sensì della legge 5-11-71 n. 1086

N. 746 di prot. li 16 MAR 1993

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
L'INCARICATO DELLA RICEZIONE

